

All' ANCI
Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei Prefetti, 46
00186 ROMA

e p.c. Al Ministero dell' Economia e delle Finanze

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.Ge.P.A.
- Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale

ROMA

Al Ministero dell' Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della finanza locale
ROMA

Oggetto: Modalità di riversamento ai comuni della TASI, della TARI e della tariffa riscosse tramite modelli F24

Come noto, l' articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, ha previsto l' istituzione dell' imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l' altro collegato all' erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell' imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del

possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 668 del medesimo articolo ha stabilito che *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*.

In proposito, si illustrano di seguito le modalità di trattamento dei versamenti effettuati a titolo di TASI, TARI e *tariffa*, tramite modello F24 e apposito bollettino postale.

Tassa sui rifiuti (TARI) e tariffa

Con le risoluzioni dell'Agenda delle Entrate n. 45/E e 47/E del 24 aprile 2014 sono state impartite le istruzioni per effettuare i pagamenti tramite modelli F24. Al riguardo, si segnala che è previsto l'utilizzo degli stessi codici istituiti per la TARES, che a tal fine sono stati opportunamente ridenominati.

L'accredito delle somme versate a titolo di tassa sui rifiuti (TARI) e *tariffa* avverrà sui conti correnti indicati dai comuni attraverso la funzionalità disponibile tramite il canale telematico SIATEL/PUNTOFISCO, già adottata per i versamenti della TARES.

I dati analitici dei versamenti eseguiti dai contribuenti e gli estremi di accreditamento del gettito in argomento saranno trasmessi ai comuni, con cadenza settimanale, attraverso gli stessi flussi informativi, adottati per la TARES, disponibili sul canale telematico SIATEL/PUNTOFISCO.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Il versamento della TASI deve essere effettuato tramite modello F24 oppure mediante l'apposito bollettino postale approvato con il decreto interministeriale del 23/5/2014.

In proposito, si segnala che con le risoluzioni dell'Agenda delle Entrate n. 46/E e 47/E del 24 aprile 2014 sono stati istituiti i codici tributo e impartite le istruzioni per effettuare i pagamenti tramite modelli F24.

L'accredito del gettito relativo ai versamenti della TASI avverrà, attraverso appositi mandati, sulle contabilità speciali, sottoconto fruttifero, intestate ai comuni. Con riferimento ai comuni per i quali non è possibile effettuare l'accredito sulle citate contabilità speciali, il riversamento del gettito TASI avverrà sui conti correnti bancari/postali comunicati dai comuni stessi tramite il canale telematico SIATEL/PUNTOFISCO per l'accreditamento dell'ICI/IMU. Al riguardo, si precisa che i bonifici relativi al riversamento della TASI saranno distinti dai bonifici riferiti all'ICI/IMU.

La rendicontazione dei dati analitici dei versamenti della TASI avverrà all'interno degli stessi flussi di rendicontazione dell'ICI/IMU, scaricabili da SIATEL/PUNTOFISCO.

Infine, si comunica che:

- come di consueto, i flussi di rendicontazione dei pagamenti dei tributi comunali avvenuti tramite modello F24 e bollettino postale, disponibili su SIATEL/PUNTOFISCO, conterranno anche le informazioni dei versamenti che sono stati successivamente annullati e per i quali saranno operate le necessarie regolazioni contabili, a valere sul gettito riscosso ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, spettante ai comuni;
- a valere sul gettito IMU riscosso a partire dalla prossima scadenza del 16 giugno 2014, saranno recuperati gli importi relativi ai versamenti ICI/IMU annullati a partire dall'anno 2012, dei quali i comuni hanno avuto notizia nei flussi di rendicontazione già trasmessi;
- le specifiche tecniche aggiornate dei flussi di rendicontazione, disponibili su SIATEL/PUNTOFISCO, sono contenute nel documento allegato.

Si prega di diffondere ai comuni il contenuto della presente nota e, nel ringraziare della collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Stefano A. Sernia)

